

1773  
da Sanvin-  
centi.

449. STANCOVICH *Antonio* di San-  
vincenti, canonico scolastico di quella colle-  
giata, sacerdote d' integerrimi costumi, di lu-  
minosa esemplarità, pio, e benefico. Viveva  
esso ad uso cenobitico con un solo domestico  
di suo servizio, non ammettendo l' ingresso  
in sua casa a donna alcuna, nè alla moglie, nè  
alle figlie del suo servo, nè alle stesse nipoti;  
gentile però e cortese con tutti, vestendo pro-  
priamente senza fasto, ed abborrendo l' inde-  
cenza del succido mantello. La sua casa era  
l' ospizio di ogni religioso e di ogni colto fo-  
restiere. Tale e tanto riguardo aveva per il  
sacramento della penitenza, che non volle  
 giammai esercitarne l' officio, stipendiando  
bensì un distinto sacerdote a beneficio dei  
fedeli. In qualche momento dilettevasi di mu-  
sica col violino, ed era l' unico suo sollievo  
passare il carnevale nel convento de' capuc-  
cini a Capodistria, ed alquanto in quello dei  
riformati a Pisino, ove fece erigere col pro-  
prio peculio in quella chiesa claustrale l' al-  
tare a Santa *Notburga*. Settimanalmente di-  
sponeva una somma per i poveri del luogo,  
ed in ogni tempo, chiunque a lui ricorreva,